

Direzione: POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

Area: EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA

DETERMINAZIONE

N. G17754 del 31/12/2018

Proposta n. 20474 del 06/12/2018

Oggetto:

Piano Nazionale di Edilizia Abitativa ex D.P.C.M. 16 luglio 2009 art.1 lett.d - D.G.R.L. 21 ottobre 2011 n.485 - Accordo di programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lazio del 4 luglio 2012 – Ulteriori elementi e criteri per l'applicazione della metodologia di valutazione della sovracompensazione di cui agli allegati A e B della DGRL 944/2017,

OGGETTO: Piano Nazionale di Edilizia Abitativa ex D.P.C.M. 16 luglio 2009 art. I lett. d - D.G.R.L. 21 ottobre 2011 n.485 - Accordo di programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lazio del 4 luglio 2012 – Ulteriori elementi e criteri per l'applicazione della metodologia di valutazione della sovracompensazione di cui agli allegati A e B della DGRL 944/2017;

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 06 agosto 1999 n. 12 “Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la D.G.R.L. 5 giugno 2018, n. 270 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica all’arch. Manuela Manetti;

VISTA la Legge 05 agosto 1978, n. 457 “Norme per l’edilizia residenziale” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 17 febbraio 1992, n. 179 “Norme per l’edilizia residenziale pubblica” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 04 dicembre 1993, n. 493 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, recante disposizioni per l’accelerazione degli investimenti a sostegno dell’occupazione e per la semplificazione dei procedimenti in materia edilizia”;

VISTO l’art. 11 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), che ha disposto “(omissis) al fine di garantire su tutto il territorio nazionale i livelli minimi essenziali di fabbisogno abitativo per il pieno sviluppo della persona umana”, l’approvazione del Piano nazionale di edilizia abitativa (di seguito “P.N.E.A.”), “rivolto all’incremento del patrimonio immobiliare ad uso abitativo attraverso l’offerta di abitazioni di edilizia residenziale, da realizzare nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti, con il coinvolgimento di capitali pubblici e privati, destinate prioritariamente a prima casa per:

1. nuclei familiari a basso reddito, anche monoparentali o monoreddito;
2. giovani coppie a basso reddito;
3. anziani in condizioni sociali o economiche svantaggiate;
4. studenti fuori sede;
5. soggetti sottoposti a procedure esecutive di rilascio;
6. altri soggetti in possesso dei requisiti di cui all’articolo 1 della legge 8 febbraio 2007, n. 9;
7. immigrati regolari a basso reddito, residenti da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella medesima regione.”.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 luglio 2009 che ha approvato il P.N.E.A. definendo gli obiettivi, i contenuti e le procedure di formazione del piano;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 8 marzo 2010 (pubblicato sulla G.U. 06.05.10, n. 104 di ripartizione del fondo nazionale disponibile per il P.N.E.A., che ha assegnato alla Regione Lazio la somma complessiva di € 38.574.906,25;

VISTA la D.G.R.L. 21 ottobre 2011, n. 485 di approvazione del “Programma coordinato di intervento nella Regione Lazio”, di importo complessivo pari ad € 44.939.014,84 (€ 38.574.906,25 risorse statali ed € 6.364.108,59 risorse regionali) e dello “Schema dell’Accordo di Programma” da sottoscrivere con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per le politiche abitative, al fine della realizzazione di interventi ai sensi delle seguenti linee definite alla lettera b) ed alla lettera d) dell’articolo I, comma I del P.N.E.A.:

- linea b) “incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica con risorse dello Stato, delle regioni, delle provincie autonome, degli enti locali e di altri enti pubblici, comprese quelle derivanti anche dall’alienazione, ai sensi e nel rispetto delle normative regionali o statali vigenti, di alloggi di edilizia residenziale pubblica in favore degli occupanti muniti di titolo legittimo”;
- linea d) “agevolazioni a cooperative edilizie costituite tra i soggetti destinatari degli interventi, eventualmente prevedendo agevolazioni amministrative nonché termini di durata predeterminati per la partecipazione di ciascun socio, in considerazione del carattere solo transitorio dell’esigenza abitativa”;

VISTO L’“Accordo di programma ex art. 4 del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa allegato al D.P.C.M. 16 luglio 2009”, per la realizzazione degli interventi previsti nel Programma coordinato, sottoscritto in data 4 luglio 2012 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Lazio, nel quale, tra l’altro, è stato individuato il Responsabile regionale per l’attuazione dell’Accordo;

VISTA la D.G.R.L. 30 dicembre 2016, n. 852, di approvazione delle Linee di indirizzo e delle modalità di erogazione delle risorse pubbliche, per gli interventi di cui all’art. I, comma I, lettera b) del P.N.E.A. e per gli interventi di cui all’art. I, comma I, lettera d) del P.N.E.A.”;

VISTA la determinazione del Direttore della Direzione Regionale “Infrastrutture e Politiche Abitative” 15 febbraio 2017, n.G01646, di approvazione delle Linee di indirizzo e delle modalità di erogazione delle risorse pubbliche, per gli interventi di cui all’art. I, comma I, lettera b) del P.N.E.A. e per gli interventi di cui all’art. I, comma I, lettera d) del P.N.E.A. e di approvazione degli schemi di convenzione;

VISTA la D.G.R.L. 29 dicembre 2017 n.944 di approvazione della metodologia di valutazione della sovracompensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi nel rispetto della normativa europea sugli aiuti di Stato in materia di Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG);

PREMESSO CHE:

- la D.G.R.L. 944/2017 demanda alla Direzione Regionale competente per le Politiche Abitative la risoluzione di aspetti di dettaglio riguardanti l’applicazione della metodologia di valutazione della sovracompensazione;

CONSIDERATO CHE:

- la metodologia individuata con D.G.R.L. 944/2017 per le agevolazioni concesse per la realizzazioni di interventi finanziati nell’ambito del P.N.E.A. – art.I lett.d, può essere applicata a diverse tipologie di soggetti attuatori, ovvero a imprese, per le quali sarà

atteso un utile dalla realizzazione e gestione dell'intervento, e cooperative senza fini di lucro, per le quali i ricavi, il contributo regionale e i versamenti da parte dei soci saranno quelli necessari a coprire i vari costi connessi alla realizzazione e gestione dell'intervento, senza generare un utile per la cooperativa stessa;

RITENUTO DI:

- specificare ulteriori elementi e criteri di applicazione della metodologia di valutazione della sovracompensazione di cui agli allegati A e B alla DGR 944/2017, che tengano conto, per la formazione e verifica dei Piani Economici Finanziari, di criteri diversificati a seconda della tipologia di soggetto attuatore, a seconda che si tratti di imprese o cooperative senza fini di lucro.

DETERMINA:

- I. Di approvare l'allegato A "Ulteriori elementi e criteri per l'applicazione della metodologia di valutazione della sovracompensazione di cui agli allegati A e B della DGRL 944/2017", che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

IL DIRETTORE
(arch. Manuela Manetti)